



**ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MARMI PRESSO I CIMITERI DEL COMUNE DI VERONA IN
GESTIONE AD AGECE**

**CSDP
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE**

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto la fornitura di marmi per loculi di punta o a fascia, per cellette ossario/cinerarie di punta o a fascia e altri manufatti nei cimiteri del Comune di Verona in gestione ad Agec, che verranno di volta in volta identificati, conformi alle prescrizioni e specifiche tecniche riportate nel successivo art. 11.

La fornitura è comprensiva dei servizi connessi di trasporto, consegna nei cimiteri di destinazione finale e comprensivo delle spese per fornitura materiali e loro lavorazione, manodopera, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, carico, trasporto e scarico, noli, smaltimento rifiuti, ecc. e quanto occorre dare per eseguire la fornitura in modo completo ed efficiente senza ulteriori costi da porre a carico di AGECE.

Per ciascuna delle tipologie di marmo oggetto della fornitura non è previsto alcun obbligo di acquisto di quantitativi minimi poiché le quantità richieste saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

2. IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'ammontare dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 130.875,00 oltre IVA**.

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile l'importo delle forniture richieste) l'importo del contratto sarà pari ad € 130.875,00 indipendentemente dal ribasso offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro.

I prezzi di affidamento derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta ai prezzi unitari dell'EPU, sono infatti impegnativi e vincolanti.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l'applicazione dell'art. 106, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata da AGECE con specifica istruttoria assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell'anno di contratto precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

Di seguito si riporta la tabella contenente la descrizione dei prodotti e gli importi complessivi stimati:

CODICE	DESCRIZIONE BREVE	MATERIALE	DIMENSIONI	SUPERFICE MAX	SPESS	Q.TÀ	BASE ASTA	IMPORTO COMPLESSIVO
M1	Marmi per loculi di punta	BOTTICINO	tra cm. 63x63 e cm. 90x90	0,81	3cm	75	70,00 €	5.250,00 €
M2	Marmi per loculi di punta	TRANI	tra cm. 63x63 e cm. 90x90	0,81	3cm	75	92,00 €	6.900,00 €
M3	Marmi per loculi di punta	BIANCO CARRARA	tra cm. 63x63 e cm. 90x90	0,81	3cm	75	92,00 €	6.900,00 €
M4	Marmi per loculi di fascia	BOTTICINO		tra mq. 1,40 e mq. 2,00	3cm	20	160,00 €	3.200,00 €
M5	Marmi per loculi di fascia	TRANI		tra mq. 1,40 e mq. 2,00	3cm	20	220,00 €	4.400,00 €
M6	Marmi per loculi di fascia	BIANCO CARRARA		tra mq. 1,40 e mq. 2,00	3cm	20	250,00 €	5.000,00 €
M7	Marmi per cellette di punta	BOTTICINO	tra cm. 25x25 e cm. 38x38	0,15	3cm	75	34,00 €	2.550,00 €

CODICE	DESCRIZIONE BREVE	MATERIALE	DIMENSIONI	SUPERFICE MAX	SPESS	Q.TÀ	BASE ASTA	IMPORTO COMPLESSIVO
M8	Marmi per cellette di punta	TRANI	tra cm. 25x25 e cm. 38x38	0,15	3cm	75	46,00 €	3.450,00 €
M9	Marmi per cellette di punta	BIANCO CARRARA	tra cm. 25x25 e cm. 38x38	0,15	3cm	75	48,00 €	3.600,00 €
M10	Marmi per cellette di fascia	BOTTICINO	tra cm. 25x70 e cm. 35x80	0,28	3cm	25	62,00 €	1.550,00 €
M11	Marmi per cellette di fascia	TRANI	tra cm. 25x70 e cm. 35x80	0,28	3cm	25	74,00 €	1.850,00 €
M12	Marmi per cellette di fascia	BIANCO CARRARA	tra cm. 25x70 e cm. 35x80	0,28	3cm	25	77,00 €	1.925,00 €
M13	Cippi bambini o altre religioni	PIETRA BIANCA LESSINIA	28x90 a forma arrotondata		4cm	50	86,00 €	4.300,00 €
M14	Cippi campo militare	PIETRA BIANCA LESSINIA	28x90 a forma di croce		6cm	400	200,00 €	80.000,00 €
								130.875,00 €

L'Accordo Quadro avrà durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Per ciascuno dei prodotti previsti e stimati di cui al precedente elenco non è previsto alcun obbligo di ordinativo di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun prodotto saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

Si evidenzia che l'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce fonte di alcuna obbligazione per AGECE, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

3. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA E DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Cimiteri del Comune di Verona in gestione ad AGECE

4. MODALITÀ DI EMISSIONE DEGLI ORDINI DI FORNITURA

All'evenienza, il RUP/DEC emetterà a mezzo PEC ordini di fornitura specificando i seguenti elementi in relazione alle esigenze:

- Quantità complessiva della fornitura
- Quantità per singola tipologia di manufatto
- Tempi e Luogo di consegna

La consegna avverrà su indicazione del RUP/DEC, in luoghi ed orari esenti da attività interferenziali.

Il Responsabile della Fornitura effettuerà gli ordini relativi al singolo lotto secondo le quantità e le tipologie che riterrà opportuno, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari, intendendosi le quantità indicate complessivamente dalla Stazione Appaltante come puramente indicative.

Nel caso in cui, in vigenza di contratto, si rendesse necessario acquistare materiale non compreso nell'elenco di cui all'art. 2, il relativo prezzo base verrà concordato tra le parti (in base a prezzi di listino in vigore) e sullo stesso verrà applicato lo sconto di aggiudicazione inteso come percentuale complessiva di ribasso calcolata sulla somma dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità poste a base di gara in rapporto al valore complessivo posto a base di gara.

5. MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

L'appaltatore comunicherà al RUP/DEC - a mezzo mail - l'evasione completa del singolo ordine di fornitura e i DDT relativi.

L'Appaltatore si obbliga a consegnare il materiale franco di ogni spesa di porto e imballo.

Lo scarico dell'attrezzatura è a carico dell'Appaltatore, compreso lo sgombero di ogni materiale di imballaggio.

La consegna completa di ciascuna fornitura, conformemente a quanto indicato nei singoli ordini, dovrà essere effettuata entro e non oltre i seguenti termini:

- a) Per ogni richiesta di fornitura fino a 10 marmi – consegna entro 7 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi) dalla richiesta.
- b) Per ogni richiesta di fornitura oltre 10 marmi e fino a 25 marmi – consegna entro 10 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi) dalla richiesta.
- c) Per ogni richiesta di fornitura oltre 25 marmi – consegna entro 15 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi) dalla richiesta

Le modalità di accesso ai luoghi saranno concordate di volta in volta con AGECE.

In via ordinaria si stabilisce comunque che l'accesso all'area di consegna potrà avvenire solamente durante l'orario di apertura dei cimiteri: dalle ore 8.00 alle ore 17.30 in orario invernale – dalle ore 8.00 alle ore 18.30 in orario estivo.

6. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga:

1. ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente CSDP e degli altri elaborati progettuali, nei luoghi e nei locali indicati da AGECE;
2. ad inviare al RUP/DEC le conferme d'ordine relative alle singole forniture;
3. alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
4. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
5. ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante;

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti ed a loro integrazione e maggior chiarimento, competono al fornitore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri di spesa:

- A. eseguire regolarmente tutte le forniture descritte e richiedere ad AGECE tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dalle descrizioni dei materiali e comunque dai documenti contrattuali;
- B. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'espletamento della fornitura commissionata.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il fornitore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

7. RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le forniture, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura stessa e dei terzi sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Resta pertanto fermo e convenuto che l'Appaltatore assumerà – con effetto liberatorio per AGECE – ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'Appalto, nel corso delle forniture ed in dipendenza da esse.

Dalla suddetta responsabilità si intende sollevata AGECE e il suo personale.

8. PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile ad AGECE o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, AGECE si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penali:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo di ogni fornitura richiesta con riferimento alla data dell'ordine trasmesso via PEC;
- € 100,00 per ogni inadempienza relativa al necessario rispetto per i defunti e/o per i congiunti e/o i visitatori eventualmente presenti (es. linguaggio non consono al contesto, schiamazzi, apprezzamenti su persone e/o appartenenze religiose, fumare alla presenza degli utenti, ecc.). Tale penalità sarà applicata anche in seguito a lamentele scritte pervenute dall'utenza;
- €. 100,00 per ogni errata incisione riportante i dati dei defunti nei cippi militari non sostituita entro 10gg dalla segnalazione da parte del DEC/RUP;
- €. 50,00 per ogni giorno di ritardo nel ripristino/sostituzione di elementi difettosi, durante il periodo di garanzia, oltre 5 (cinque) giorni dalla segnalazione da parte di AGECE.
- € 100,00 per mancata sistemazione di eventuali danni causati a strutture cimiteriali entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della segnalazione da parte di AGECE.

Le contestazioni delle irregolarità sono effettuate per iscritto e l'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione; la loro adeguatezza è valutata dal RUP/DEC.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- a. compensazione del credito: è data facoltà ad AGECE di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- b. escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà ad AGECE di rivalersi sulla cauzione prodotta dall'Appaltatore all'atto della stipula del contratto.

Resta ferma la possibilità per l'Appaltatore di comunicare tempestivamente ad AGECE la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali entro 30 giorni dalla notifica tramite comunicazione scritta e di versare sul codice IBAN che sarà indicato.

In presenza di ripetute inadempienze, o inadempienza ritenuta grave, AGECE avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto, ovvero di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

AGECE potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

9. VERIFICHE DELLA FORNITURA

Al completamento di ciascun ordine di fornitura si procederà, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla verifica di conformità dei beni alle caratteristiche richieste con contestuale stesura di un certificato di regolare esecuzione, nel quale, se positiva, verrà autorizzato il pagamento della fattura relativa a tale fornitura. Dalla data del certificato di regolare esecuzione decorrerà il termine previsto per la garanzia.

L'Appaltatore si obbliga, in caso di non conformità alle caratteristiche richieste, a sostituire i beni non idonei entro il termine di otto giorni decorrenti dalla data del verbale (vedi note nel precedente articolo punto 2). In caso contrario, AGECE potrà rivolgersi ad altri fornitori con spese a carico dell'Appaltatore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta ed indipendentemente dalle penalità previste. In tali casi AGECE si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico degli articoli non esonerano l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della consegna, ma che venissero riscontrati entro il periodo di garanzia.

Una volta effettuata la verifica di conformità di ogni singola fornitura, AGECE prenderà in consegna i manufatti e da tale data potrà liberamente disporre dei beni consegnati ed utilizzarli secondo le proprie necessità.

Restano salve le successive condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione dei materiali consegnati.

10. GARANZIA POST-VENDITA

La garanzia decorrerà dalla data di stesura del verbale di regolare esecuzione e avrà durata di anni 2 (due).

Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà garantire la perfetta funzionalità dei beni forniti ed eseguire a proprie spese tutte le prestazioni occorrenti a tal fine, compresa la sostituzione di eventuali elementi difettosi.

In particolare, l'Appaltatore, durante il periodo di garanzia, è tenuto ad intervenire a fronte di segnalazione di elementi difettosi e a ripristinare la perfetta funzionalità dei beni entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione, che dovrà essere trasmessa via pec.

L'intervento deve comprendere la sostituzione di parti componenti originali o la sostituzione temporanea dell'intera unità nel caso in cui sia impossibile porre rimedio entro i termini prefissati.

In deroga a quanto previsto dall'art. 1495 del codice civile, il termine per la denuncia di eventuali vizi dei prodotti è di 90 giorni dalla scoperta.

11. PRESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

11.1 Marmi per loculi di punta (M1 - M2 - M3)

Fornitura di marmi in botticino, Trani o bianco di Carrara, per la chiusura di loculi di punta aventi le seguenti caratteristiche:

Dimensioni comprese indicativamente tra cm. 63x63 e cm. 90x90 e comunque non superiori a mq. 0.81 nel caso in cui uno dei due lati sia maggiore di cm. 90.

Spessore non inferiore a cm. 3.

Ogni singolo marmo dovrà essere perfettamente integro, di prima scelta, lucidato sulla parte a vista, rinforzato con retinatura e resinatura nella parte posteriore e con i bordi leggermente smussati.

11.2 Marmi per loculi a fascia (M4 - M5 - M6)

Vedi tutto quanto riportato nella voce "Marmi per loculi di punta", fatta eccezione per le dimensioni del marmo che dovranno essere comprese indicativamente tra mq. 1,40 e mq. 2,00.

11.3 Marmi per cellette di punta (M7 - M8 - M9)

Vedi tutto quanto riportato nella voce "Marmi per loculi di punta", fatta eccezione per le dimensioni del marmo che dovranno essere comprese indicativamente tra cm. 25x25 e cm. 38x38 e comunque non superiori a mq. 0.15 nel caso in cui uno dei due lati sia maggiore di cm. 38.

11.4 Marmi per cellette a fascia (M10 - M11 - M12)

Vedi tutto quanto riportato nella voce "Marmi per loculi di punta", fatta eccezione per le dimensioni del marmo che dovranno essere comprese indicativamente tra cm. 25x70 e cm. 35x80 e comunque non superiori a mq. 0.28 nel caso in cui uno dei due lati sia maggiore di cm. 35.

11.5 Marmi spessore cm. 2

Riduzione prezzo per fornitura marmi di spessore inferiore a cm. 3.

La percentuale non è soggetta a ribasso d'asta.

% 10.00 (dieci per cento)

11.6 Cippi per campi particolari (M13)

Fornitura di cippi da apporre sui campi bambini o campi inumazione di altre religioni.

Dimensioni di circa 30x90cm con forma arrotondata.

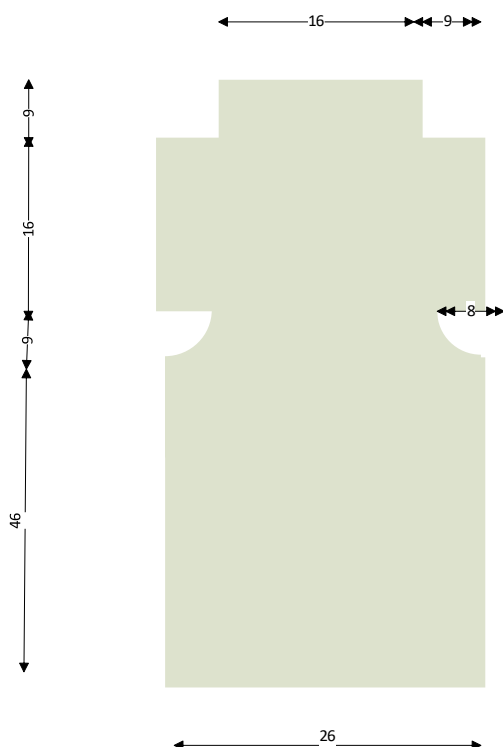
Spessore non inferiore a cm. 4.

Ogni singolo cippo dovrà essere perfettamente integro, di prima scelta, lucidato tutti i lati a vista e con i bordi leggermente smussati.

11.7 Cippi per campi militari (M14)

Fornitura di cippi da apporre sui campi militari.

Dimensioni con forma a croce stilizzata con le seguenti dimensioni indicative:



Spessore non inferiore a cm. 6.

Ogni singolo cippo dovrà essere perfettamente integro, di prima scelta, lucidato tutti i lati a vista e con i bordi leggermente smussati.

Ogni cippo dovrà essere corredato di incisione diretta con successiva colorazione nera o similare riportante indicativamente i seguenti dati minimali:

“nome – cognome – grado – data di nascita – data di morte”

L'incisione dovrà essere effettuata prima della fornitura.

Al momento dell'ordinativo sarà indicata grafica, font e dimensioni dell'incisione che sarà ricompresa nel costo del cippo stesso.

12. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati da AGECE potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

14. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario

iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso ad AGECE prima dell'emissione del certificato di pagamento.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile relativa alla quantificazione della fornitura effettuata.

Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando lo sconto offerto al prezzo unitario posto a base di gara.

A fronte di tale contabilità AGECE emetterà con frequenza bimestrale, in caso di forniture nel periodo, il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di AGECE della verifica di conformità.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, che verranno liquidate entro 30 giorni data fattura fine mese. Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rilasciare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Accordo Quadro si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

16. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- B. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
- C. impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- D. inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E. cessione del contratto;
- F. subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- G. perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- H. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J. la revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione;
- K. eventuali ulteriori inadempienze dell'Aggiudicatario, comportanti penalità, dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione in un periodo di 6 mesi e la diffida ad adempiere per iscritto;
- L. le applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- M. il comportamento gravemente scorretto e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio, da parte di uno o più dipendenti dell'Aggiudicatario, reiterato anche dopo notifica scritta;
- N. al mancato adempimento alle norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGECE, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECE, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGECE avrà la facoltà di affidare il servizio o la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

17. RECESSO DA PARTE DI AGECE

AGEC può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

18. ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura interpellando altra impresa.

All'Aggiudicatario saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Aggiudicatario, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

19. RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Aggiudicatario per forniture già eseguite.

20. CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

21. RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione della fornitura è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nell'Accordo Quadro e allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 RGPD)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagec@agec.it, PEC: infoagec@pec.agec.it
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpd.privacy@agec.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;

- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

23. CODICE ETICO AGECE - Privacy – Mog 231 – PPCT

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e alla L. n. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Aggiudicatario, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

24. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona. È esclusa la competenza arbitrale.